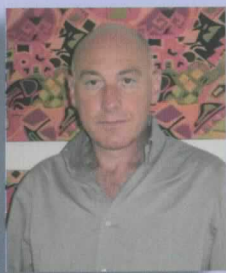


LA VOCE DELL'IMPRESA

Marco Peruzzi – Baretta e Peruzzi

La comparsa sul mercato di nuove tipologie di prodotto, in particolare le membrane con sistemi fotovoltaici integrati, stanno generando l'esigenza di nuove competenze; rese ancora più impellenti dalla presenza, come spesso avviene nelle fasi di apertura di nuovi mercati, di operatori non in possesso della necessaria professionalità. L'installazione in copertura di sistemi tecnologicamente complessi non può infatti prescindere da una adeguata conoscenza del "sistema tetto" in tutte le sue varie componenti, ivi comprese le opere di impermeabilizzazione, nonché di tutte le problematiche che l'utilizzo di materiali non adeguati e tecniche di montaggio non rispettose delle caratteristiche della



copertura possono ingenerare. Spesso, al contrario, oggi questi interventi sono affidati a figure – elettricisti, artigiani, o peggio personale completamente improvvisato – totalmente ignare degli elementi e del funzionamento di una copertura, e della complessità dei suoi sottosistemi; il tetto viene, in altre parole, considerato un semplice "supporto", nella convinzione che errori esecutivi e dettagli scadenti possano essere risolti con il classico punto di silicone. Al contrario di quanto sta in buona parte avvenendo sono del parere che il mercato di queste installazioni, oggi in forte espansione, deva essere appannaggio naturale degli specialisti del tetto, impermeabilizzatori e coperturisti; naturalmente, va da sé, di quelli che avranno maturato le necessarie competenze nella gestione di sistemi complessi come quelli di cui stiamo parlando. In questo senso il ruolo di Assimp Italia, nella sua veste di ente divulgatore e formatore, risulterà strategico nella formazione di figure professionali adeguate a questi compiti.

Il ruolo di Assimp Italia

L'introduzione di caratteristiche e funzionalità innovative genera inevitabilmente, accanto a nuove opportunità di impiego, esigenze di divulgazione e formazione all'utilizzo di soluzioni ancora relativamente poco conosciute dagli utilizzatori. E non c'è dubbio che, su questo fronte, Assimp sia chiamata a svolgere istituzionalmente un ruolo di primo piano, affiancando la già intensa attività formativa che proprio recentemente si è concretizzata nel varo dei corsi di formazione indirizzati ai geometri; ideale complemento di quelli rivolti agli operatori, disciplinati da quella norma UNI 11333 di cui abbiamo parlato estesamente negli scorsi numeri. Un compito impegnativo, dunque, per il quale l'associazione si sta già attrezzando;



Riccardo Betti

e a confermarlo è il direttore di Assimp Italia, Riccardo Betti: "uno dei nostri compiti istituzionali è proprio quello di tenere sotto controllo l'evoluzione del settore, monitorare lo sviluppo di nuovi prodotti e, naturalmente e di conseguenza, offrire agli associati informazioni corrette e puntuali sia sulle evoluzioni tecnologiche che su quelle pratiche applicative. E' evidente che, in questa ottica, ad evolvere di pari passo devono essere anche le attività di formazione organizzate da Assimp, all'interno delle quali sempre più spazio sono destinate a trovare anche le soluzioni più innovative che il mercato propone. In questa ottica vanno non solo l'aggiornamento della didattica dei corsi organizzati dall'associazione, ma anche alcune iniziative attualmente allo studio: fra queste, la creazione di una banca dati contenente l'intera offerta di mercato del settore delle impermeabilizzazioni, realizzata in collaborazione con i produttori e comprendente cataloghi, schede tecniche e modalità di posa. Un servizio in più, offerto alle imprese di posa associate, che consentirà loro un costante aggiornamento sulle più interessanti novità che l'industria oggi propone".

Assimp notizie

Insieme per la sicurezza

E' stato siglato proprio in questi giorni un accordo fra Assimp Italia e Safety Line, società specializzata in sistemi di sicurezza per i cantieri edili. La convenzione è orientata ad offrire alle imprese di impermeabilizzazione associate ad Assimp Italia una vasta gamma di agevolazioni, sia di carattere puramente economico sull'acquisto dei vari prodotti realizzati dalla società bergamasca, sia di carattere formativo per una maggiore conoscenza dei presidi "linee vita" e dei sistemi anticaduta. L'accordo vuole interpretare al meglio uno fra i principali compiti istituzionali di Assimp Italia, quello di offrire ai propri associati servizi concretamente utili e di larga fruizione. Le più che significative agevolazioni economiche riservate alle imprese associate rappresentano quel valore di "convenienza" rispetto al listino prezzi che la Safety Line normalmente propone. Un valore che verrà certamente accolto con notevole soddisfazione dai soci, proprio perché loro è stato concepito. Non trascurabile è la parte dedicata alla formazione, capitolo molto caro ad Assimp Italia così come alla Safety Line. Formare, istruire e preparare gli uomini ad un'attenta e corretta "cultura della sicurezza", sono i principi che l'Associazione ha fatto propri fin dal giorno della sua costituzione. Valori che da oltre otto anni Assimp sta concretizzando attraverso percorsi ormai noti a tutti (il manuale di progettazione e la norma Uni 11333, ne sono le testimonianze più tangibili).

Ulteriori approfondimenti, ora impossibili per la tempistica di ratifica dell'accordo, siglato in coincidenza con l'uscita di questo numero di Specializzata, verranno affrontati nel prossimo numero della rivista.